

Linee Guida e criteri di accreditamento

Roma – Auditorium ministero della
Salute

22 Maggio 2014

- Attualità delle Linee Guida
- I “perché” delle linee guida
- Linee guida internazionali: risorse applicabili?
- Sviluppare linee guida: criteri e metodologia
- Linee guida e protocolli operativi
- Criteri di accreditamento delle strutture: art. 32 della Costituzione
- Dai LEA ai criteri per l’implementazione qualitativa delle prestazioni

Indice

- Le Linee Guida sono richiamate nel D.P.R. 14/01/1997 tra i requisiti organizzativi minimi generali delle strutture pubbliche e private



In tutte le articolazioni organizzativo-funzionali è favorito l'utilizzo delle Linee guida predisposte dalle **Società scientifiche** o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica nelle varie branche Specialistiche. Inoltre devono essere predisposte con gli operatori, linee guida, regolamenti interni che indichino il processo assistenziale con cui devono essere gestite le evenienze cliniche più frequenti o di maggiore gravità

- La realizzazione, l'aggiornamento e la diffusione di linee guida diagnostico-terapeutiche costituiscono “valori” di riferimento presenti nelle “*mission*” delle principali Società Medico-Scientifiche.
- Il decreto Balduzzi richiama le linee guida quali strumenti idonei a perimetrare le responsabilità professionali dell'esercente le professioni sanitarie.

Attualità delle Linee Guida

Linee Guida SI

- Si, perché definiscono criteri condivisi, clinicamente validi e verificati nel tempo dalle Società Scientifiche che le hanno promosse
- Si, perché contribuiscono all'ottimizzazione dell'appropriatezza diagnostico-terapeutico-riabilitativa
- Si, perché sono previste dal D.P.R. 14/01/1997
- Si, perché sono previste da normative regionali (es. Toscana Regolam. 61/R del 24/12/2010- Liguria L.R. 20 del 30/07/1999)
- Si, perché sono previste dal Decreto Balduzzi D.L. 158 del 13/09/2012

Linee Guida NO

- No, se non sono espressione di società scientifiche accreditate
- No, perché possono ingessare l'organizzazione della struttura sanitaria
- No, perché vi sono situazioni cliniche estremamente differenziate, che richiedono trattamenti personalizzati
- No, perché richiedono ingenti risorse per una capillare implementazione

I “perché” delle linee guida: La discussione

- Le linee guida internazionali tengono conto delle specifiche realtà sanitarie dei Paesi nei quali vengono sviluppate
- Tali realtà sono assai spesso molto diverse dal nostro sistema sanitario
- I quadri normativi in diverse aree geografiche non sono sovrapponibili per le diversità socio-culturali sottostanti
- In ambito europeo le normative sono recepite in tempi e con modalità diverse in funzione dei rispettivi servizi sanitari

Linee Guida internazionali: risorse applicabili?

- Commissione Linee Guida e indicatori di qualità di FISM¹
- Piano Nazionale Linee Guida [PNLG]² - ha come scopo la preparazione, la divulgazione, l'aggiornamento e l'implementazione delle linee guida intese come ausili razionali, etici ed efficienti, rivolti a decisori e utenti, per l'erogazione dei servizi sanitari.
- Programma GRADE³

1. QA – Volume 7, Numero 2, Giugno 1996: 77-95
2. Istituto Superiore di Sanità e AgeNaS
3. GRADE (Grades of Recommendation Assessment, Development and Evaluation – Guyatt et al Chest 2006 129: 174-181

Sviluppare linee guida: criteri e metodologie

Linee Guida

Sono raccomandazioni di comportamento clinico a supporto del medico e del paziente e forniscono modalità di assistenza considerate più appropriate in specifiche circostanze cliniche

Protocolli Operativi

Sono schemi di comportamento pre-definiti e vincolanti. Il termine protocollo implica, generalmente, la necessità di applicazione a tutti i pazienti, Pertanto, il "protocollo" dovrebbe essere utilizzato solo se viene condiviso l'obbligo di applicarne i contenuti in tutti i casi di competenza.

Linee guida e protocolli operativi

CRITERI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE A GARANZIA DELL'ART. 32 DELLA COSTITUZIONE

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti”

La situazione attuale

- Recepimento della normativa nazionale in modo disomogeneo da parte delle Regioni
- In numerosi casi mancato adeguamento alla normativa nazionale di riferimento
- Mancata definizione di requisiti ulteriori da parte di alcune Regioni
- Evidenze di non completa conoscenza dei requisiti minimi di accreditamento delle strutture

Le conseguenze

- Rischi di intervento dell'autorità giudiziaria
- Possibili contenziosi da parte dei pazienti e/o degli operatori
- Aumento del rischio clinico dovuto alla mancanza di requisiti minimi ma essenziali sotto il profilo della sicurezza degli atti clinici-organizzativi
- Invalidità delle coperture assicurative

Accreditamento

- I LEA stabiliscono i tipi di prestazioni sanitarie erogabili dal sistema sanitario nazionale/regionale
- I LEA non definiscono le modalità organizzative di sicurezza con cui raggiungere l'esito clinico previsto

Dai LEA ai criteri per l'implementazione qualitativa delle prestazioni

- Le Società Scientifiche hanno il dovere di definire e aggiornare i livelli minimi organizzativi, strutturali e professionali inerenti l'impatto clinico della prestazione sanitaria.
- La condivisione in sede nazionale dei criteri minimi di accreditamento contribuisce al rispetto della Costituzione (art. 32) e alla salvaguardia della salute dei pazienti su tutto il territorio nazionale.
- I medici sono chiamati a conoscere, rispettare e far rispettare a livello capillare i requisiti minimi di accreditamento a garanzia del paziente e della loro attività professionale

Ruolo delle Società Scientifiche

- Creare un “format” per facilitare un percorso formativo univoco volto alla conoscenza dei requisiti organizzativi, strutturali e professionali, che tengano conto delle specificità di ciascuna area specialistica caratteristica della società scientifica
- Il “format” sarà sviluppato con il contributo del CERGAS per quanto di competenza (livello organizzativo), mentre le linee d’indirizzo clinico saranno in capo alle società scientifiche.
- L’accreditamento delle società scientifiche favorirà e garantirà qualità e uniformità del percorso d’implementazione dei requisiti sul territorio nazionale, ridando la centralità, in parte persa, al sistema sanitario nazionale

Proposta operativa

- D.P.R. 14 Gennaio 1997 (Gazzetta Ufficiale no. 42 del 20/02/1997)
 - *Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private*
 - ✓ Liguria: Legge Regionale no. 20 del 30/07/1999
 - ✓ Toscana: regolamento 61/R del 24/12/2010
 - ✓ Etc.
- Decreto Balduzzi D.L. 158 del 13/09/2012
- Documento d'Intesa – Conferenza Stato-Regioni no. 154 del 20/12/2012

Riferimenti normativi

- *Legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 « pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 10 Giugno 2003*

- **Art. 8 comma 6**

- 6. Il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni.....

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n. 19/2012

Seduta del 20 dicembre 2012

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**


- 4) Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009).(SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/85 – (Servizio III)
*Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.***

Oggetto: Intesa in materia di accreditamento delle strutture sanitarie ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Disciplinare sulla revisione della normativa dell'Accreditamento", ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, nei seguenti termini :

- 
1. le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a rivedere, entro il mese di giugno 2013, la propria normativa in materia di accreditamento delle strutture sanitarie, sulla base dei contenuti del documento che. allegato *sub A*) al presente atto, e ne costituisce parte integrante;
 2. le attività di cui al paragrafo 5 del richiamato documento sono affidate al Tavolo di lavoro da istituire presso il Ministero della salute, senza oneri a carico della finanza pubblica, coordinato dal Capo della Segreteria Tecnica, composto da rappresentanti dello stesso Ministero, dell'Agenzia nazionale per i Servizi Sanitari e delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano nonché da esperti;
 3. dall'attuazione della presente Intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le attività previste dalla presente Intesa devono essere realizzate con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste dalla normativa vigente.

VOLO EASY READER

Sistema di ricerca semantico per l'individuazione dei riferimenti normativi nazionali e regionali

[Sfoggia per testata](#)[Consulta i segnalibri](#)[Ricerca](#)

La “Homepage”

← Back

Selezionare la testata giornalistica:

Data Mazzetta

19/05/2014

Prime pagine

Quotidiani Nazionali

★ Gazzetta Ufficiale (Serie Generale)

Periodici

★ B.U.R. Lazio (15/05/2014)

★ B.U.R. Lombardia (15/05/2014)

★ B.U.R. Trentino (13/05/2014)

★ B.U.R. Veneto (15/05/2014)

© 2013 Volocom

× >>

⚙

Elenco delle Risorse

recepimento intesa accreditamento

Modalità di ricerca

Radice dei termini

Termini esatti

Frase esatta

Operatore

AND

OR

Formato dei risultati

Classico

Sfogliabile

Modalità di sfoglio

Per fonte

Continuo

Data

Dal

01/01/2013

Al

20/05/2014

Seleziona fonti

Tutte le fonti

B.U.R. Lazio

B.U.R. Lombardia

B.U.R. Trentino

B.U.R. Veneto

Gazzetta Ufficiale (Serie Generale)

Impostare la ricerca

← Back Risultati della ricerca "recepimento intesa a..."

B.U.R. Lombardia

Scarica il PDF

Pagina 1 Pagina 1 Pagina 2 Pagina 2 Pagina 2 Pagina 3

Pagina 3 Pagina 3 Pagina 4 Pagina 4 Pagina 4 Pagina 5

Pagina 5 Pagina 5 Pagina 7 Pagina 7 Pagina 7 Pagina 8

125%

I risultati ottenuti

Evidenzia le parole chiave



Area 138 - 4101 - Istituto di igiene Sordani del Ministero di Agricoltura, Pesca e Foreste (21 dicembre 2013) - Reparto di Cure Regionali delle Aziende - Sede Distrettuale - Via Sordani 280 - 20124 Milano - Telefono: 02 57491111

52

Serie Ordinaria - Martedì 24 dicembre 2013

Regione Lombardia
REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicato regionale 20 dicembre 2013 - n. 194
Nomine e designazioni di consiglieri del Consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in Europa Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, lo sviluppo e la formazione

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Deliberazione Giunta regionale 12 dicembre 2013 - n. X/1077
Paragrafo della nota del Comitato interregionale per l'esercizio delle funzioni attribuite al Presidente ed al Consiglio di amministrazione della riserva naturale "Lago di Montebello"

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1101
Accompimento dell'obbligo sciolto ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 3 giugno 2000, n. 131, tra il governo, le regioni e le provincie autonome sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accordamento", in attuazione dell'art. 27, comma 1, del nuovo patto per la salute per gli anni 2013-2012 (esp. art. n. 243/CSM del 3 dicembre 2009, esp. n. 21/2014 del 20 dicembre 2012)

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1102
Determinazioni in ordine ai progetti strategici di edilizia scolastica

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1103
Ulteriori determinazioni in ordine all'individuazione dei laboratori regionali di riferimento e all'aggiornamento del catalogo generale e del listino delle prestazioni analitiche offerte dai laboratori di prevenzione e sanità delle ASL, di cui al d.g.r. n. 80/5441 del 28 novembre 2012

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1106
Linee di indirizzo e sostegno delle iniziative in favore del reinserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valle sul fondo regionale istituito con l'art. 4 legge 2000 n. 13 - annualità 2014-2015

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1107
Misura di inclusione socio-lavorativa per i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1108
Schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia e ANCI per la realizzazione del programma "Date Comune" 2014

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1109
Approvazione del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2014/2015

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1110
Approvazione del protocollo d'intesa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Lombardia finalizzato all'attuazione ed implementazione della proposta programmatica di Regione Lombardia in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1114
Interessi di semplificazione: aggiornamento delle modalità di gestione della notifica con metodo biologico e istituzione dell'elenco regionale degli operatori biologici, istituzione del programma annuale di produzione informatizzata. Revoca della d.g.r. 80/2665 del 14 dicembre 2011

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1115
Incasso del contributo regionale per la gestione della "bonifica 2012" di cui all'art. 402 del l.r. 12/2012

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1116
Membrazione di incarico a tempo determinato di cui al d.g.r. 383/1000, in ordine al "Progetto n. 8/2012 - Comune di Milano (MI) - Progetto definitivo dei lavori di realizzazione dell'area di parcheggio "Zona Lago - Lario 18". Conferma dei servizi amministrativi per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'espansione universitaria del 2013, nonché dei servizi relativi



La data....

Area 138 - 4101 - Istituto di igiene Sordani del Ministero di Agricoltura, Pesca e Foreste (21 dicembre 2013) - Reparto di Cure Regionali delle Aziende - Sede Distrettuale - Via Sordani 280 - 20124 Milano - Telefono: 02 57491111

16

Serie Ordinaria - Venerdì 18 aprile 2014

Regione Lombardia
REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Decreto di Giunta regionale n. 59 del 18 aprile 2014
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dai n. 1672 al n. 1674)

Deliberazione Giunta regionale 11 aprile 2014 - n. X/1663
Definizione dei criteri per il sostegno ai progetti a favore dei giovani in collaborazione con la Regione ecclesiastica lombarda e con la Diocesi lombarda

Deliberazione Giunta regionale 18 aprile 2014 - n. X/1673
Recupero dell'edificio di cui all'art. 9, comma 4, lettera d) del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, come modificato dal D.Lgs. 2 agosto 2009 n. 106, tra il governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Approvazione schemi praticati di messa in opera convenzione attuativa tra Regione Lombardia e INAIL

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 14 aprile 2014 - n. 3225
Approvazione della «Determinazione in merito alle sessioni d'esame di conclusione dei percorsi di qualifica e di diploma professionale della Regione Lombardia - Anno formativo 2013/2014»

Decreto dirigente struttura 15 aprile 2014 - n. 3234
Modifica di assegnazione dei contributi alle scuole dell'infanzia non statali e non comunali senza fini di lucro per l'anno scolastico 2013/2014 - Art. 7 l.r. 5 agosto 2000 n. 19

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 14 aprile 2014 - n. 3176
Reg.CE 1696/05 Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Asse di leader - Misura 411, 412 e 413 - Assegnazione delle risorse finanziarie di gruppo di azione locale (GAL)

Decreto dirigente struttura 14 aprile 2014 - n. 3177
Fondo europeo per la pesca (FES) 2007 - 2013. Approvazione del secondo bando di attuazione della Misura 3.2 Pesca (azione interesse) (art. 35 reg. CE 1962/2006)

D.G. Commercio, turismo e territorio

Decreto dirigente unità organizzativa 15 aprile 2014 - n. 3260
Approvazione del bando per l'innovazione del settore (commercio, turismo e servizi) in attuazione della d.g.r. 3034 del 5 dicembre 2013

Decreto dirigente struttura 18 aprile 2014 - n. 3118
Bando di concorso per l'assunzione nell'elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti di serie del regolamento regionale 11 febbraio 2014, n. 1

Il documento cercato

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicazione regionale 20 dicembre 2013 - n. 158
Nomine e designazioni di componenti del Consiglio regionale della Lombardia di ruolo ordinario - Mi fido (superato per lo scatto, si trasferisce a 13 novembre)

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Statuto di Giunta regionale n. 41 del 20 dicembre 2013

Ordine del giorno - Osservazioni approvate (art. n. 1125)
Ordine del giorno - Integrativo - Deliberazioni approvate (art. n. 1130 al n. 1147)
Comunicazione - Deliberazioni approvate (art. n. 1166 al n. 1183)

Deliberazione Giunta regionale 13 dicembre 2013 - n. 31/1077
Progetto della riforma del Commissario straordinario per l'attività delle funzioni attribuite amministrativa della nuova natura "Luogo di Monitoraggio"

Deliberazione Giunta regionale 30 dicembre 2013 - n. 31/1101
Ricepi per il giorno 1° gennaio di attuazione dell'art. 5, comma 3, della legge 5 giugno 2012 n. 30 (pubblicità e strutture sul documento scritto, Telex per la revisione del documento) - Ordine del giorno 7, comma 1, del nuovo testo per la tutela per gli anni 2010/2012 del 2008, reg. n. 260/033 del 20 dicembre 2012

Deliberazione Giunta regionale 30 dicembre 2013 - n. 31/1102
Determinazioni in ordine ai progetti analogici di edificio sanitario

Deliberazione Giunta regionale 30 dicembre 2013 - n. 31/1103
Affetti determinazioni in ordine all'individuazione dei laboratori regionali di riferimento di diagnostica e del territorio delle prestazioni diagnostiche definite nei criteri di prevenzione e di cura, del 28 novembre 2012

Deliberazione Giunta regionale 30 dicembre 2013 - n. 31/1104
Sine di indirizzo o sostegno della iniziativa in favore dell'assistenza socio-lavorativa delle persone con disabilità o vittime su fondo regionale in tutto con la l.r. 4 maggio 2009 n. 13 - annualità 2011-2014

Deliberazione Giunta regionale 30 dicembre 2013 - n. 31/1107
Misure di attuazione socio-lavorativa per i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autore giudiziario

Deliberazione Giunta regionale 30 dicembre 2013 - n. 31/1108
Schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia e ANCI per la realizzazione del programma "Date Comune" 2014

Deliberazione Giunta regionale 30 dicembre 2013 - n. 31/1109
Approvazione del piano di attuazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'art. 204/2016

Deliberazione Giunta regionale 30 dicembre 2013 - n. 31/1110
Approvazione del protocollo di intesa tra Ministero del lavoro e Regione Lombardia finalizzato all'attuazione ed implementazione della proposta progettuale di Regione Lombardia in materia di sito indipendente ed inclusione nelle società del le persone con disabilità

Deliberazione Giunta regionale 30 dicembre 2013 - n. 31/1114
Interessi di compatibilità - raggruppamento delle modalità di gestione della reddito con metodo bilogico a adozione di quanto regolato dagli operatori (avviso) - Istruzione dai programmi annuali di produzione informazioni, lavoro data 01/10/2013 del 14 dicembre 2011

Deliberazione Giunta regionale 26 dicembre 2013 - n. 31/1122
Incremento dotazione finanziaria dell'istruzione regionale - Proposte la parte in Lombardia 2013 di cui alla d.g. n. 600 del 12 giugno 2013

Deliberazione Giunta regionale 30 dicembre 2013 - n. 31/1129
Modificazione di bilancio e bilanci di spesa, di cui alla d.g. n. 383/106, in ordine al "Regolamento n. 4/2012 Comune di Milano (RM)", Progetto dell'ufficio dei lavori di realizzazione dello studio di collegamento "Zona Expo - Torino 18". Conferenza dei servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di supporto dell'esposizione universale del 2015, nonché dei relativi interventi

ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Data: 17 luglio 2013 - n. 6901
Assessment dell'offerta per la fruizione dell'offerta formativa per la motivazione di corsi annuali di Istruzione e Formazione professionale per l'accesso al sistema di Stato - Annuale 2013-2014

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE TECNICA SUPERIORI E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:
• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;
• il Regolamento n. 2013/2013 del 22 giugno 2013, della Commissione, in materia di accesso al sistema di Stato - Annuale 2013-2014;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;
• il Regolamento n. 2013/2013 del 22 giugno 2013, della Commissione, in materia di accesso al sistema di Stato - Annuale 2013-2014;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

• il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1841/2005;

Download pagina
Pagina Sinistra
Pagina Destra
Entrambe
Download Annulla

Download della pagina

L'accesso alla risorsa

Serie Ordinaria - Martedì 24 dicembre 2013



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicato regionale 20 dicembre 2013 - n. 156

Nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in Éupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 41 del 20 dicembre 2013

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1097 al n. 1129) 4

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 1130 al n. 1197) 5

Comunicazioni - Deliberazioni approvate (dal n. 1198 al n. 1205) 7

Deliberazione Giunta regionale 12 dicembre 2013 - n. X/1077

Proroga della nomina del Commissario straordinario per l'esercizio delle funzioni attribuite al Presidente ed al Consiglio di amministrazione della ricerca naturale "Lago di Montorfano" 6

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1101

Recepimento dell'intesa sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il governo, le regioni e le province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo patto per la salute per gli anni 2010-2012 (rep. atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009; rep. n. 259/CSR del 20 dicembre 2012) 10

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1102

Determinazioni in ordine ai progetti strategici di edilizia sanitaria 72

Deliberazione Giunta regionale 20 dicembre 2013 - n. X/1103

Il «contenuto»
cercato



Il documento

Serie Ordinaria n. 52 - Martedì 24 dicembre 2013

D.g.r. 20 dicembre 2013 - n. X/1101
Recepimento dell'intesa sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il governo, le regioni e le province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo patto per la salute per gli anni 2010-2012 (rep. atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009; rep. n. 259/CSR del 20 dicembre 2012)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- gli articoli 8bis, 8ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L.23 ottobre 1992, n. 421» in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- l'art. 8-quater del sopra richiamato Decreto legislativo che:
 - definisce la disciplina dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, confermandolo quale requisito indispensabile al fine dell'erogazione di prestazioni per conto o a carico del Servizio Sanitario Nazionale da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private e dei professionisti, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione e alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale;
 - stabilisce che l'accreditamento costituisce titolo necessario per l'instaurazione dei rapporti di cui all'art. 8-quinquies;

5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante «Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento», in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009). Rep. n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, completa dell'allegato documento sub A, parte integrante dell'Intesa;

Considerato che la sopra richiamata Intesa:

- si prefigge lo scopo di uniformare il variegato sistema di requisiti per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in essere nelle singole Regioni italiane, anche in considerazione dei recenti indirizzi europei;
- intende promuovere una revisione normativa in materia di accreditamento istituzionale/autorizzazione definendo, al contempo, per ciascun requisito o gruppi di requisiti, gli obiettivi che devono essere perseguiti;
- definisce le modalità di verifica che devono essere adottate dalle Regioni per garantire che effettivamente le strutture siano dotate dei requisiti richiesti;
- sancisce l'impegno di Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano di recepire l'Intesa medesima entro sei mesi dalla data della sua approvazione, stabilendo, al contempo, che le modalità e i tempi di adeguamento ai contenuti del predetto «Disciplinare sulla revisione della normativa dell'accreditamento» saranno definite, entro dicembre 2013, da un Tavolo tecnico per la revisione della normativa per l'accreditamento (TRAC) da costituire presso il Ministero della Salute;

**Conoscere per essere attori delle
proposte...
...su base scientifica e non
burocratica**
